



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 14

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTIQUATTO** del mese di **FEBBRAIO**, il Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa SILVIA FARINA.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020, ha provveduto alla nomina dei Commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6,
- per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l'incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido,
- i commissari nominati provvedono all'amministrazione dell'Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla legge e dallo statuto dell'Ente,
- il presente provvedimento viene adottato dal Commissario nominato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Comunità.

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. A decorrere dal 2017 quindi le Comunità adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

Richiamato il decreto n. 9 del 11.02.2021 con la quale il Commissario di Comunità ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, la nota integrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Richiamato il decreto n. 13 del 23.02.2021 con la quale il Commissario ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021-2023 comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Verificata la necessità e l'opportunità di apportare al documento contabile le variazioni di entrata e spesa come di seguito illustrate, al fine di rispondere adeguatamente alle sopravvenute esigenze di gestione del bilancio comunale intervenute successivamente all'approvazione dei suddetti atti come indicato nell'allegato a) che le riporta per codici di bilancio di competenza consiliare;

Con la variazione in oggetto vengono proposte modifiche:

- alle previsioni di entrata per complessivi €. 6.800,00 di cui:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Competenza	5.440,00	1.360,00	0,00

- alle previsioni di spesa per complessivi €. 6.800,00 di cui:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Competenza	5.440,00	1.360,00	0,00

PARTE ENTRATA Le modifiche agli stanziamenti dell'entrata derivano da:

- **Maggiori trasferimenti correnti da parte della Provincia Autonoma di Trento per euro 6.800,00:** a finanziamento dell'attività di referente tecnico organizzativo del distretto per la famiglia di cui € 5.440,00 sul 2021 ed € 1.360,00 sul 2022,

- **Maggiori spese correnti per euro 11.800,00**

	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
• missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.100,00	1.700,00	0,00

- **Minori spese correnti per euro 5.000,00**

	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022
• missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-4.660,00	-340,00	0,00

Considerato che le variazioni apportate al bilancio comportano la modifica alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023.

Dato atto quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023.

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile.

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 17 del 30 luglio 2018;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 del quale si riportano le risultanze finali:

		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
ENTRATA		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento		5.440,00		1.360,00		0,00	
Variazioni in diminuzione			0,00		0,00		0,00
SPESA		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento			10.100,00		1.700,00		0,00
Variazioni in diminuzione		4.660,00		340,00		0,00	
TOTALE		10.100,00	10.100,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00

Dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. 118190, con deliberazione n. 1324 del 27 luglio 2018 la Giunta provinciale ha modificato la propria precedente deliberazione n. 1468 del 30 agosto 2016 escludendo le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento dagli enti tenuti al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio fissati della L. 243/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dall'art. 210, comma 1 lettera b) del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento vista l'urgenza di procedere con gli interventi previsti;

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige e ss.mm. – Titolo IV, Capo III – Disposizioni in materia contabile;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 14 del 30 luglio 2018;

Visto lo Statuto della Comunità;

Per i motivi sopra evidenziati,

DECRETA

- 1) di modificare, sulla base del contenuto del presente provvedimento, la parte finanziaria del DUP 2021 – 2023.
- 2) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
ENTRATA	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	5.440,00		1.360,00		0,00	
Variazioni in diminuzione		0,00		0,00		0,00
SPESA	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento		10.100,00		1.700,00		0,00
Variazioni in diminuzione	4.660,00		340,00		0,00	
TOTALE	10.100,00	10.100,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00

- 3) di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, rimane assicurato l'equilibrio economico e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.
- 4) di dare atto che con successivo proprio provvedimento verranno effettuate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa e le conseguenti modifiche al piano esecutivo di gestione 2021-2023;
- 5) di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- 6) di dare evidenza che avverso al presente decreto sono ammessi:
 - ricorso in opposizione durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Silvia Farina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).